

Anticipazioni sul «dossier» delle provocazioni FIAT

(A PAGINA 4)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



A New York il padre della bambina rapita per errore

(A PAGINA 5)

Dopo trent'anni di guerra si apre una nuova fase di lotta politica

PRIMO GIORNO DI PACE NEL VIETNAM

Appello di Hanoi e del GRP alla concordia

La capitale della RDV piena di fiori - Festa nelle strade - Le nobili parole del messaggio a tutto il popolo vietnamita - Il tiranno Thieu parla solo con il linguaggio dell'odio e della violenza e già minaccia e viola la tregua - Una chiesa, piena di fedeli, bombardata dagli aerei di Saigon

L'URSS esalta la grande vittoria e annuncia l'impegno per la ricostruzione del Paese

DALL'INVIATO

HANOI, 28 gennaio

La pace è fiorita ad Hanoi. Il clima della capitale in questi giorni che hanno separato l'annuncio della fine della guerra solenne dell'accordo è andato via via modificandosi fino ad esplodere questa mattina in una grande fioritura...



DA TUTTA ITALIA GRANDI IMPEGNI DI SOLIDARIETÀ CON IL VIETNAM

In numerose località italiane, e principalmente a Bologna in piazza Maggiore, a Montefalco, a Forlì e in vari quartieri e centri romani, si è festeggiata ieri la prima giornata di pace nel Vietnam...

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 28 gennaio

I compagni Breznev, Podgorini e Kossighin si sono rivolti ai dirigenti della RDV e del GRP del Vietnam del Sud con messaggi augurali nei quali hanno sottolineato il valore storico della vittoria riportata...

Comizio di Novella e Lamberz in una forte manifestazione a Pistoia

Grande incontro attorno ai delegati della R.D.T.

Novella sottolinea l'importanza del riconoscimento della Repubblica democratica tedesca - Esalta la grande vittoria dell'eroico popolo vietnamita - Per lo sviluppo della politica di pace in Europa e nel mondo

DALL'INVIATO

PISTOIA, 28 gennaio

I comunisti e i democratici-pistoiesi hanno celebrato oggi il 52. anniversario della fondazione del PCI in nome della vittoria del popolo vietnamita e stringendo attorno ai compagni della delegazione della Repubblica Democratica Tedesca...

L'incontro è avvenuto nel corso della grande manifestazione che si è svolta al teatro «Manzoni», addebbato con bandiere vietnamite e della RDT...

SEGUE IN ULTIMA

Discorso di Napolitano sui gravi fatti di Milano e Torino

È il centro-destra che rilancia la strategia della provocazione

I gruppi di irresponsabili e di provocatori fanno il gioco della destra - Forte manifestazione internazionalista di fratellanza tra il PCI e il PCF - Il compagno Guyot illustra il programma comune delle sinistre in Francia

TORINO, 28 gennaio

Il compagno Giorgio Napolitano, dell'ufficio politico del PCI, ha preso oggi la parola nel corso di una manifestazione per il 52. anniversario del PCI, durante la quale ha parlato il compagno Raymond Guyot del comitato centrale del PCF.

La gravità del comportamento delle forze di polizia nel corso degli incidenti di martedì 23 a Milano, l'assoluta inammissibilità del ricorso alle armi da fuoco, con le tragiche conseguenze che ha comportato, sono state denunciate...

È per un mutamento di questa natura che in questi giorni si battono i lavoratori metalmeccanici, nell'interesse generale del Paese, nell'interesse delle popolazioni meridionali, dei ceti medi, delle masse femminili e giovanili...

Nell'intransigenza del grande padronato al tavolo delle trattative, né provocazioni o misure repressive come quelle scatenate dalla Fiat, saranno capaci di imporre ai lavoratori una rinuncia a questo obiettivo, o l'annullamento delle loro conquiste di democrazia e di autonomia nella fabbrica.

I commenti della stampa

Il Paese chiede che sia fatta luce sui torbidi episodi

Le troppe contraddizioni del governo - In Parlamento il decreto di detassazione a favore dei petrolieri

ROMA, 28 gennaio

Il nuovo grave episodio di ieri a Torino ove, in occasione di gesti provocatori di nani alla sede missina, la polizia ha fatto ancora una volta uso delle armi causando due feriti, ha recato un elemento di ulteriore drammatizzazione nel già torbido quadro offerto dai fatti di Milano di martedì scorso.

Ciò sottolinea con drammaticità e urgenza gli interrogati non solo sulla meccanica dei fatti, ma sul clima, sullo sfondo politico in cui essi maturano: interrogativi che coinvolgono, ormai, preoccupazioni e responsabilità generali.

TORINO

Il questore ammette che la PS ha esplosi numerosi colpi

Il questore di Torino ha ammesso che la polizia ha sparato numerosi colpi nel corso dei gravi fatti avvenuti sabato sera davanti alle sedi del MSI al termine di una manifestazione di protesta per gli incidenti di Milano.

MILANO

Potrebbero essere quattro coloro che hanno sparato davanti alla Bocconi

Dopo le ultime testimonianze sugli incidenti di martedì scorso davanti alla università Bocconi di Milano, potrebbero essere quattro le persone che hanno sparato colpi di arma da fuoco: l'agente che è attualmente ricoverato alla prima guardia medica neuropsichiatrica del Policlinico, il brigadiere che è sparato in aria e lo persona in borghese visto dagli inquilini delle case adiacenti al luogo dove sono avvenuti gli scontri.

Solo 9 reti in serie A

di cui quattro su rigore

Pochi goal e contestati

Gli Interni assai movimentati: la prima di ritorno della serie «A». A San Siro è stato contestato il gol di Boninsegna (inmiscato con la mano) che ha portato l'Inter al pareggio. A Palermo è stato convocato un discorso riguroso al Milan che ha scatenato i tifosi locali. Inoltre sono state realizzate solo 9 reti di cui 4 su rigore e si è registrata la riscossa delle venete Vicenza e Verona a spese di Torino e Roma.

Massimo Lochè

SEGUE IN ULTIMA

SEGUE IN ULTIMA

(A PAGINA 2)

(A PAGINA 2)

Minacce, insulti e violenze contro i lavoratori

Le provocazioni alla FIAT: anticipazioni sul «dossier»

Il volume, curato dai Consigli di fabbrica degli stabilimenti del monopolio dell'auto, sarà presentato dalla FLM il 1° febbraio, giorno di lotta in tutto il complesso...

DALLA REDAZIONE

TORINO, 28 gennaio

Alla Fiat Mirafiori, nella officina 92, c'è il caporeparto Lagostena che minaccia un gruppo di lavoratori, immigrati meridionali, i quali hanno chiesto di andare nel nuovo stabilimento di Termoli...

Il problema della scuola per i figli degli emigrati

ZURIGO, 28 gennaio

Si terrà martedì 30, nella sala superiore del ristorante cooperativo «Zum Werdplatz», una conferenza stampa...

speri dell'officina 72 che durante gli scioperi fa funzionare un tornio automatico senza l'assistenza di alcun operaio...

ti contro i lavoratori, come ai tempi delle peggiori repressioni di Valletta, quelli che hanno la vocazione del «sergente di ferro»...

Michele Costa

HEIMAEY' DISTRUTTA DALL'ERUZIONE DELL'HELGAFELL



REYKJAVIK — Sta ormai definitivamente diventando un'isola fantasma a Heimaey: la scorsa notte, infatti, una serie di incendi sono divampati completando l'opera di distruzione della città...

Si è tenuto a Padova il congresso regionale dell'Alleanza

Veneto: positivi rapporti unitari tra i contadini

L'esigenza di sviluppare l'azione unitaria ha dominato i lavori congressuali - Proposto alla Coldiretti di eleggere con liste concordate i nuovi consigli delle mutue comunali

SERVIZIO

PADOVA, 28 gennaio

L'esigenza dell'unità è il tema che ha dominato i lavori del primo congresso regionale dell'Alleanza dei coltivatori diretti veneti...

torità di enorme portata per il popolo vietnamita e i democratici di tutto il mondo.

La manifestazione di esultanza che ha accompagnato questo omaggio alla lotta vittoriosa del popolo vietnamita ha frantumato, ancor prima che cominciassero i lavori dell'assemblea congressuale...

Nasce da qui, anche, da tale consapevolezza, il richiamo all'unità politica, primo luogo, alle altre organizzazioni dei coltivatori diretti che operano nella regione...

L'INTERROGATIVO DEI VENEZIANI

SI VUOLE SALVARE VENEZIA OPPURE LA SPECULAZIONE?

Ambiguità di Ferrari Aggradi al convegno parigino dell'Unesco - I ritardi legislativi - La battaglia popolare per introdurre il principio del controllo pubblico sull'impiego dei cento miliardi previsti dalla legge

DALL'INVIATO

VENEZIA, 28 gennaio

Genova: in fiamme l'archivio della facoltà di lettere



Un violento incendio ha distrutto nel primo pomeriggio di oggi l'archivio della facoltà di lettere dell'università di Genova...

Il ministro Ferrari Aggradi ha annunciato giovedì al convegno dell'UNESCO a Parigi l'imminente definitiva approvazione della «Legge speciale» per Venezia...

re la legge «nel testo del Senato» appare perfino pensosa: fa addirittura pensare sia ispirata da interessi inconfessabili...

Perché il Corriere della Sera e i signori Plovene e Tramollo, invece di menar tanto scandalo per i «ritardi»...

Morto all'età di 150 anni

IL CAIRO, 28 gennaio

Il più vecchio cittadino egiziano Hassan Ghalid è morto ieri all'età di 150 anni nel suo villaggio sulle rive del lago Menzaleh...

Da chi ha ricevuto i messaggi il protagonista dell'omicidio di piazzetta del Campo?

Scoperti telegrammi cifrati nella cella di Enrico Mezzani

Sono stati sequestrati dalla Magistratura - Il grosso interrogativo dà fiato alle dichiarazioni dello stesso personaggio autoproclamatosi «agente del SID» e a quelle di chi lo definisce spia e agente provocatore

DALLA REDAZIONE

GENOVA, 28 gennaio

Un a serie di telegrammi contenenti testi cifrati sono stati sequestrati al vicesindaco Enrico Mezzani che si vanta agente segreto del SID...

Lo sparatore, dopo l'arresto è stato subito allontanato dal carcere di Genova. Stava per essere fatto fuori dagli altri detenuti. Mezzani è stato trasferito a Savona...

Da il canto suo il P.M. dott. Jacone, vuole portare il Mezzani al giudizio della Corte d'Assise, per un aperto dibattito sull'episodio dell'omicidio di piazzetta Del Campo...

Dal canto suo il P.M. dott. Jacone, vuole portare il Mezzani al giudizio della Corte d'Assise, per un aperto dibattito sull'episodio dell'omicidio di piazzetta Del Campo...

A tre mesi dal barbaro assassinio

Ragusa: sezione del PCI intitolata al compagno Spampinato

Solenne manifestazione - La nobile figura del giornalista ucciso - Il discorso del compagno Achille Occhetto

DALL'INVIATO

RAGUSA, 28 gennaio

A tre mesi dal barbaro assassinio del compagno Giovanni Spampinato, la sezione centro del Partito ha preso oggi il suo nome, il nome del giovane corsaggio che la lista comunista uccise perché indagava ostinatamente sulla trama nera che gli avvolgeva...

un nuovo Stato è pronto al servizio del popolo, dei cittadini, della verità, ed il merito di questo è del compagno Achille Occhetto — è di non esser stato mosso solo da una visione di classe, che rimane ferma al momento, ma di essersi legato ai problemi della città, delle istituzioni, della giustizia di questa città...

Non è stato un gesto formale, di omaggio o di ricordo. La consegna della bandiera alla sezione «Spampinato» — avvenuta stamane — è stata una solenne e appassionata manifestazione al cinema «Marino», cui ha partecipato una gran folla di giovani e di lavoratori...

Mobilizzazione

Il compagno Occhetto ha sottolineato, a questo punto, l'importanza di questa mobilitazione per il fatto che la Procura generale di Catania abbia confermato un esplicito nesso tra l'uccisione di Spampinato e l'eliminazione del trafficante missino Lumino...

La verità

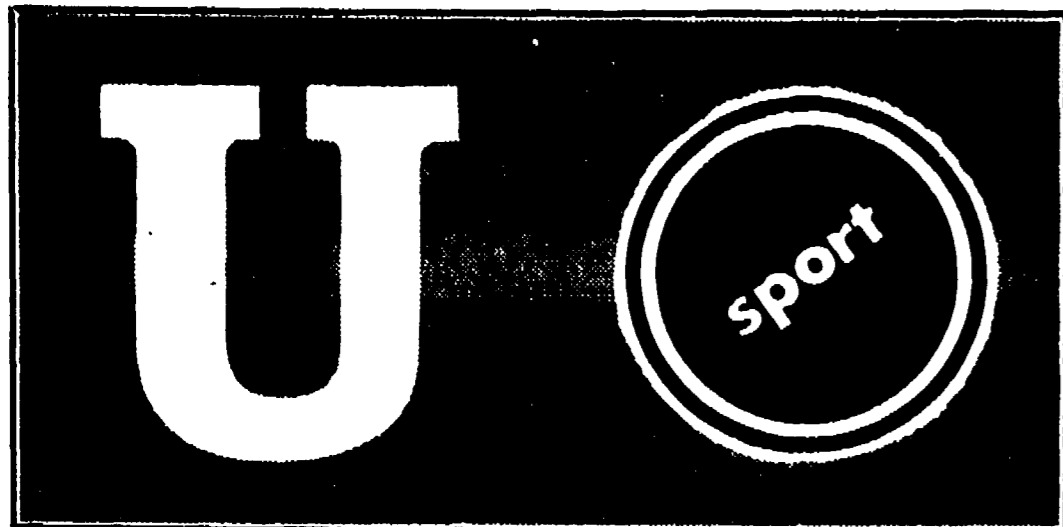
Questo è il fronte dei comunisti, il fronte dei giornalisti comunisti, ha sottolineato il fatto che il compagno Occhetto, Ma — ha aggiunto — Spampinato ha fatto qualcosa di più. Non si è limitato a dire la verità: è andato a cercarla, è andato a scoprirla, è andato a stabilirla, è andato a difenderla...

g. f. P.

Domenico D'Agostino

Mario Passi

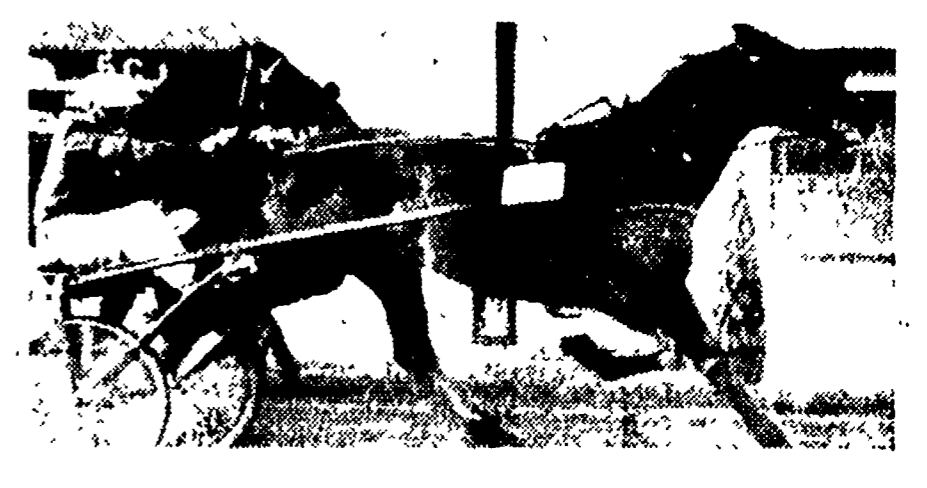
Giuseppe Marzolla



«AMÉRIQUE»: DART HANOVER A SORPRESA

PARIGI, 28 gennaio. Il quarantasettesimo Prix d'Amérique, che si è disputato nell'ippodromo di Vincennes (periferia di Parigi), è stato vinto da «Dart Hanover», il cavallo di otto anni, appartenente alla scuderia svedese Flakt.

All'entrata della dirittura si è avvantaggiato «Tony M.» il quale però non ha potuto resistere all'attacco finale di «Dart Hanover» che lo ha respinto facilmente.



NELLA FOTO: Dart Hanover al «finish» del Prix d'Amérique.

LA LAZIO NON CEDE E RESTA FRA LE GRANDI



Schiaffeggia la palla Orioli in area e Chinaglia fa centro su rigore

Boninsegna risponde (di mano) e per l'Inter è un fortunoso 1-1

Il centravanti nerazzurro a segno con un gol alla... Piola - Infortunato Bertini dopo neppure venti minuti di gioco

MARCATORI: Chinaglia su rigore al 25' p.t.; Boninsegna al 15' s.t. INTER: Vieri 6,5; Orioli 7; Facchetti 7; Bedin 5,5; Bellugi 5; Burglich 6; Massa 5; Mazzola 7...

proprio mezzo o, quanto meno, nelle attuali condizioni, di forma e di spirito, della compagine. Non altrimenti, infatti, si potrebbero spiegare, pur nelle inavvertite circostanze che il match proponeva...

zione, ad assolverlo magari dalle colpe comuni, senza però che il gioco ne trasse mai qualche tangibile vantaggio, senza che la manovra, puntualmente ritardata dal funambolismo di un poco saltatori di corso o dalle annesse di Massa, potesse qualche volta lasciare anche solo l'impressione del preordinato, secondo parvenza di nesso logico.

Dalle pirocette di Corso alla fuga di «Bonimba»



INTER-LAZIO — In alto: il gol contestato di Boninsegna (di cui si vede bene, sulla destra, la posizione sospetta della mano). In basso: la protesta dei laziali attorno all'arbitro Giunti e un atteggiamento significativo del centravanti nerazzurro che sembra dire: «Ma cosa vogliono questi?».

IL LEGITTIMO RAMMARICO Il nome sempre prestigioso dell'avversario forse, magari il ricordo recente dell'inaspettato ruzzolone col Milan dopo un avvio altrettanto e anzi più esaltante, hanno probabilmente inibito i biancazzurri moderandone gli entusiasmi e ingigantendone le recedite paure.

Vantaggio doppio Così «frenata», nelle intenzioni prima ancora che nel corso, la Lazio non ha mai dunque potuto sfruttare al meglio l'evidentissima superiorità di cui a centro campo poteva disporre, e l'iniziativa del gioco quindi, che quasi inavvertitamente veniva a trovarsi in mano, è gli spessi che gli smarriti intorchi del centrocampo nerazzurro abbondantemente lo concedevano.

La caduta «perfezionata» Tre minuti scarsi e Wilson blocca in tackle Corso che «vola». Siamo in area, e il signor Giunti potrebbe anche ravvisare gli estremi di un nuovo rigore se Corso non «perfezionasse» in modo sicuro e eccessivo la sua caduta: fallo per simulazione dunque, e conseguente valanga di fischi.

MILANO, 28 gennaio. C'era chi sugli spalti invocava: «Carla Fracci, Carla Fracci». L'ignoto non era un cultore del balletto, ma un interprete sui generis delle giravolte di Mario Corso.

Una Juventus all'ottanta per cento agevolata dall'ingenuità del Bologna (2-0)

INESORABILE LA DOPPIETTA DI ANASTASI

Due sviste della difesa rossoblù spianano il successo ai campioni - Incidente a Battara dopo quindici minuti: lo sostituisce Adani

MARCATORI: Anastasi al 20' e al 43' della ripresa. JUVENTUS: Zoff 7; Spinosi 6,5; Marchetti 6; Furino 7; Morini 6,5; Salvatore 6; Altafini 6,5; Causio 6; Anastasi 7,5; Capello 6,5; Bettega 6 (dal 90' Haller).

DAL CORRISPONDENTE TORINO, 28 gennaio. E' la vittoria dei furbi contro gli sciocchi e Anastasi si presenta alla ribalta con due gol, uno più opportunista dell'altro, che ripropongono all'attenzione uno dei giocatori più in forma della Juventus e premiano la «punta» più pericolosa della partita.

tre quarti in campo bolognese. Furino aveva messo fuori Ghetti si apprestava alla rimessa laterale; invece di portare avanti la palla a passava lo sforzo offensivo della Juventus e con la mossa (nemmeno nuova) di Bulgarelli secondo libero aveva mandato fuori misura Marchetti, disimpegnato sulla fascia laterale sinistra.

Più volte Scorsa e Cresci avevano abbandonato la loro zona e ogni volta si erano creati seri grattacapi per la retroguardia bianconera. Vogliamo ricordare un episodio, avvenuto al 44' del primo tempo, perché racchiude in sintesi la tattica del «Petisso».

rendendo di conseguenza libero il suo dirimpettaio Ghetti; Cresci smuovuta a Ghetti entrò in area e sull'interno bolognese si precipitavano, in quella zona non opera Marchetti: il mezzo tramezzino faceva ruzzolare a terra Ghetti e buon per la Juve che Gussone lasciava correre.

«Abbiamo perso un punto di Invernizzi per la Lazio: si è stato un autentico peccato. Comunque si sono rispettati i programmi, anche se si sarebbe potuto andare oltre». Non ci si lamenta dunque. Non lo fa neppure Frustalupi che come «ex atrebutus» continua Mastrelli il capitano che avrebbe magari dedicato ad Invernizzi.

Spoigliati di Torino

Ghetti additato come «colpevole»

TORINO, 28 gennaio. Il povero «Petisso» Pesola dice che ormai la sua squadra è chiamata soltanto più quella delle opere di bene e si augura che in futuro qualche avversario si degni di restituire tutto ciò che il Bologna sta regalando in questo sfortunato campionato.



JUVENTUS-BOLOGNA — Anastasi segna a porta sguarnita il primo dei suoi due gol.

Quella di oggi è stata una Juventus all'80 per cento che ha evidenziato il grosso squilibrio esistente sulla fascia laterale sinistra quando in quella zona non opera Anastasi. Non uno che sappia scodellare la palla nei «sedici metri» col sinistro, usato evidentemente dalla maggior parte di questi giocatori unicamente per schiacciare il pedale della frizione dell'auto e così devono fare giravolte verbali per «aggiustarsi» la palla sul destro e non solo perdono tempo ma offrono alla difesa maggiori possibilità di liberare.

Nessuno si esprime sui manni di Boninsegna. Mazzola seguiva l'azione, ma... «ero coperto, non potevo vedere nulla». Una sorta di «omertà» collettiva. La fuga di Boninsegna chiude anticipatamente l'inquisizione.

Successo francese nello slalom speciale dell'Hahnenkamm

Thoeni buon secondo dopo Augert e Collombin è alla sua portata

Solo 27 punti separano nella classifica della Coppa del mondo Gustavo dall'asso elvetico - Gli altri azzurri: Gros quarto, Rolando Thoeni sesto, Eberardo Schmalz ottavo

KITZBUHEL, 28 gennaio. Il francese Jean-Noël Augert, aggiudicandosi lo slalom speciale dell'Hahnenkamm davanti a Gustavo Thoeni, ha dimostrato di essere tornato alla forma di un tempo...

Gustavo Thoeni, c'è l'ottimo inserimento di Giuliano Besson al sesto (in questa speciale classifica da registrare l'affermazione sorprendente di Bob Cochran).



KITZBUHEL - Gustavo Thoeni (a sinistra) si congratula con il vincitore Augert.

BOERI SPORT HELMET. Il casco per tutti gli sport presenta la classifica di Coppa del mondo. SIGUREZZA COMODITA' ELEGANZA.

LA CLASSIFICA DELLO SLALOM SPECIALE. Augert (Francia), 106'22 (50'33 + 55'39); 2. Gustavo Thoeni (Italia), 107'07 (51'31 + 55'36); 3. Rolando Thoeni (Italia), 107'56 (51'15 + 56'40); 4. Piero Gros (Italia), 108'07 (52'33 + 55'34); 5. Eberardo Schmalz (Italia), 108'12 (52'23 + 55'49); 6. Rolando Thoeni (Italia), 108'44 (51'58 + 56'46); 7. Eberardo Schmalz (Italia), 108'59 (52'21 + 56'38); 8. Eberardo Schmalz (Italia), 109'00 (52'59 + 56'23); 9. Eberardo Schmalz (Italia), 109'00 (52'58 + 56'23); 10. Reinhold Tritschler (Austria), 109'00 (52'58 + 56'23); 11. Thomas Hauser (Austria), 109'00 (52'58 + 56'23); 12. Claude Perrot (Francia), 109'00 (52'58 + 56'23).

CAMPIONATI DI BOB A QUATTRO A CERVINIA. Zimmerer «europeo» Vicario solo quinto. L'equipaggio di Germania 1 di Zimmerer, Utschneider, Steinhilber, Ohlwater ha vinto il titolo europeo di bob a quattro, in una gara ostacolata dal maltempo...

IL CAMPIONATO DI BASKET

«Scorpacciata» del Simmenthal

La Gamma, a nostro giudizio non merita questo destino e anche oggi, nonostante tutto quello che ha fatto contro la pallacanestro, ha dimostrato per l'idea e l'impianto di gioco e per la generosità dei suoi giocatori, di poter rivendicare la permanenza nella massima serie.

Forst-Mobilquattro 106-73

Marzorati-super che spettacolo!

in vantaggio all'inizio, ma il suo forcing è durato pochi minuti. Poi la maggior classe dei canturini ha avuto il sopravvento e per i milanesi non c'è stato più niente da fare. De Rossi ha cercato in qualche modo di dare ordine alla propria squadra ma sotto campo l'arbitro è stato quasi sempre anticipato da Liendhard. L'unico che abbia impensierito i canturini è stato Barlucci nella prima parte della gara...

I campioni d'Europa vincono 105-53

Senza storia Ignis-Saclà

Nel Saclà in evidenza soprattutto Kirkland e De Simone, mentre Merlati è stato un poco sotto le aspettative nel primo tempo. Risultato: Ignis 105-53 Saclà 53.

Gli organizzatori giocano un'altra carta per uscire dalla crisi

Un calabrese d'Argentina per il pugilato italiano

Si tratta di Miguel Angel Castellini, tra i migliori giovani pesi medi del momento, che potrebbe debuttare a Milano l'8 febbraio - Altre «speranze» nostrane sono Udella, Usai, Chiodoni, Cometti e Franzolin

Qualcuno incominciò a sospettare che un pugilato italiano era malato quando Duilio Loi stava ancora in sella alla sua tigre. Il manager Giovanni Busacca, lo impresario Vittorio Strumolo, il trainer Steve Klaus erano i domatori sapienti e scartati, nel circo lo spettacolo accendeva il cuore di tutti...

Da oggi con Panatta «mondiale» W.T.C.

Fanta-tennis per milanesi



Panatta

Sette giorni di gran tennis a Milano. La Coppa Astor, prova del «mondiale» professionistico del W.T.C., si aprirà domani pomeriggio sull'«unituri» (un tappeto di erba se si stende) di Palazzo dello Sport di piazza 6 Febbraio...

La Norda a 2" dalla fine

Fulz «giustizia» la Splügen (79-78)

Nel primo tempo l'incontro non ha avuto storia perché i bolognesi hanno sempre coperto con un scatto ampio chiudendo con un vantaggio di 13 punti (46 a 33). La ripresa invece ha offerto una spettacolare rimonta della Splügen che ottiene seriamente alla frusta la Norda...

Partenope sotto 58-75

La Gorena al comando dall'inizio

GORENA: Prisco, Cediolini (18), Fantini, Bertini (11), Johnson (18), Peroni (4), Gracia (9), Fabretti, Rossi (13), Varese, P. S. (14), Williams, C. (10), Scudavone (4), Villani (10), D'Aquila (6), Viteroni, Romano (12), Erzi (10), Ercio (6), Fucile (10).

Battuta la Sneidero 86-66

Maxmobili netta superiorità

MAXMOBILI: Rossi F. (8), Rossi S. (10), Bertini (10), Fattori (14), Gurni (13), Skansi (15), Cantoni (4), Olivetti, Sarti, Ceni (4), Villani (10), Scudavone (4), Villani (10), D'Aquila (6), Viteroni, Romano (12), Erzi (10), Ercio (6), Fucile (10).

Cede il Brill 70-81

L'Alco la spunta a Cagliari

BRILL: Villetti (8), Ferretto (17), Serra, Masciari, Bernardini (2), Pedrazzini (6), Correddu, Spinetti (4), Sanna (1), Sanna (1), ALCO: Spazz (3), Oriandi, Tognoli, Messori, Sigani (3), Pillerana (4), Sanna (1), Sanna (1), Arrighini (11), Sifanani (10), Arrighini (10), Sifanani (10), Arrighini (10), Sifanani (10).

Stasera a Bologna

Farinelli contro Pieracci

Cinque incontri professionistici sono in programma nella riunione di domani (ore 21) al Palazzo dello Sport di Bologna. L'incontro centrale sarà sostenuto dal bolognese Farinelli l'opposto al toscano Pieracci, sulla distanza delle otto riprese.

Parthenope sotto 58-75

La Gorena al comando dall'inizio

PARthenope: Prisco, Cediolini (18), Fantini, Bertini (11), Johnson (18), Peroni (4), Gracia (9), Fabretti, Rossi (13), Varese, P. S. (14), Williams, C. (10), Scudavone (4), Villani (10), D'Aquila (6), Viteroni, Romano (12), Erzi (10), Ercio (6), Fucile (10).

SERVIZIO PESARO, 28 gennaio

Può facile dei previsti la vittoria della Maxmobili, in un match in cui fin dall'inizio i pesaresi hanno dimostrato la loro superiorità sulla Sneidero. E' stata quella della Maxmobili una vittoria che finalmente premia il gioco di squadra, in cui tutti hanno fatto la loro parte, al contrario di quanto era fin qui successo nelle precedenti partite.

LA «B» HA SCELTO I GIOVANI



Le nuove leve sono la spina dorsale di Genoa e Cesena

Il Como è tra le squadre più rinnovate - In generale le società hanno puntato i propri gettoni su elementi ancora sconosciuti al pubblico

Le «dimissioni» di Giuliano Piovani...

dre superiori ai pronostici e squadre deludenti...

Casarsa, Florio. Il bravo Mascheroni...

lico centrataccò dell'Arezzo Francesco Graziani...

RUGBY

RISULTATI: Olympic-CUS Napoli 23-26; CUS Genova-Treviso 20-12...

Pallamano

RISULTATI: Great Challenge-CUS Roma 9-6; Fiorentina-H.C. Roma 14-13...

Giordano Marzola

È ACCADUTO NEL CAMPIONATO DI SERIE C

L'Alessandria cede un punto al Venezia (2-2)

Serato in extremis coglie il pareggio

MARCATORI: Serato (A) al 18' su rigore...

Serato che è stato lesto a riprendere una corta respinta...

La Sambenedettese sciupa le occasioni-gol (0-0)

Il Modena prova il brivido ma riesce a non scomporsi

SAMBENEDETTESSE: Issetto; Catto, Romani...

DAL CORRISPONDENTE

DAL CORRISPONDENTE

Alessandria, 28 gennaio

In vantaggio a 3' dal termine, l'Alessandria ridotta in dieci per l'espulsione...

A: incalza deciso il Parma

B: si rafforza il tandem di testa

C: sempre più spedito il Lecce

Serie C

Ultimo il percorso di avvicinamento...

ANCORA un pareggio casalingo per l'Alessandria...

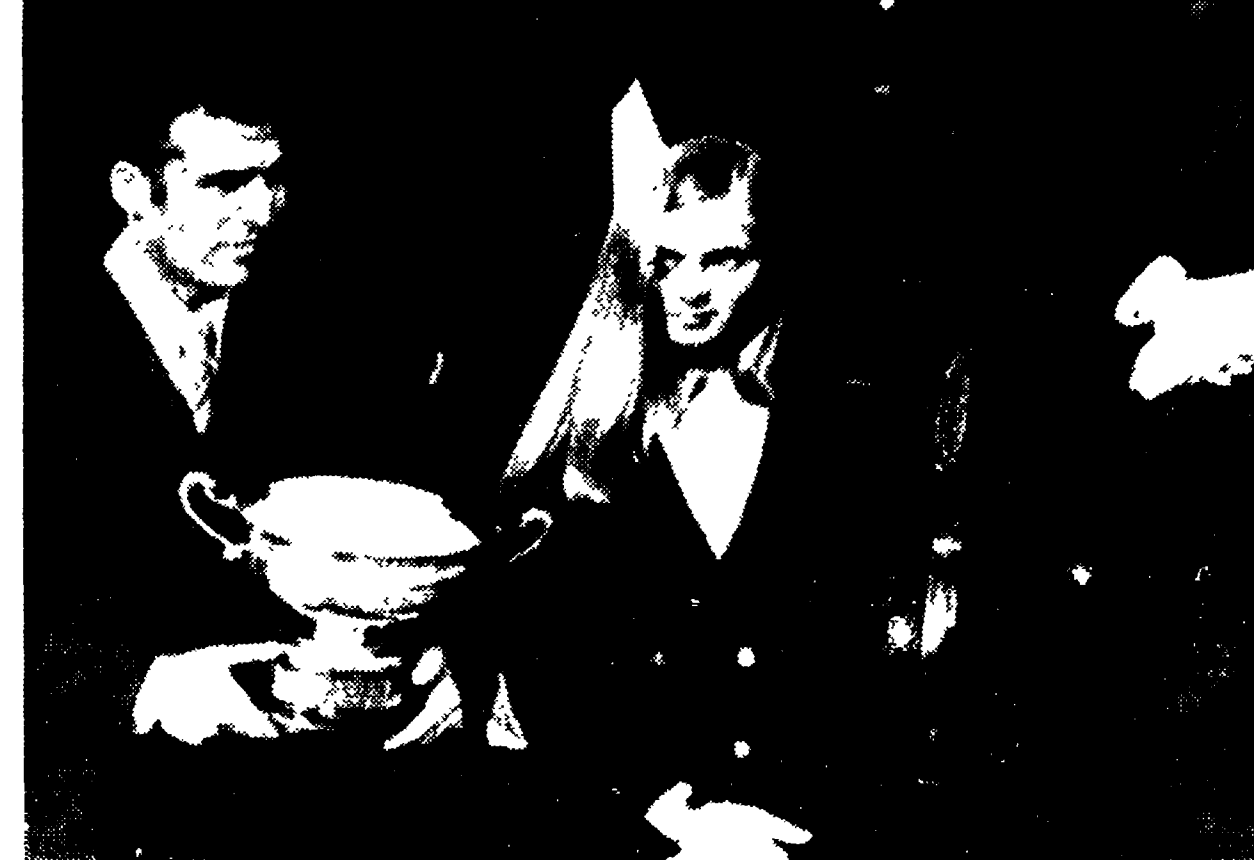
ANCORA un pareggio casalingo per l'Alessandria...

ANCORA un pareggio casalingo per l'Alessandria...

Un concorrente racconta la storia dell'ultima edizione irta di difficoltà e imprevisti

Il rallye di Montecarlo è passato per l'inferno

SERVIZIO MONTECARLO, 28 gennaio



MONACO - Jean-Claude Andruet e Michèle Petit, i vincitori del Rally edizione '73.

Quando circa una settimana fa avevamo preso il via da Roma per quello che è considerato il rally più famoso del mondo...

Le rallye è nel caos; una valanga di macchine si dirige verso la parte finale del percorso...

Giordano Marzola

Criterion UISP di nuoto

Successo di partecipanti alle gare di Rivarolo

SERVIZIO GENOVA, 28 gennaio

Più di duecento ragazzi in gara, pubblico da grande occasione in tribuna...

Leo Pittoni

Mario Binato vince a Cernusco Lombardone

SERVIZIO CERNUSCO LOMBARDO, 28 gennaio

Bruno Bonomelli

CLASSIFICHE

CRUISE - Km. 12,1: Mario Binato...

Pallavolo: niente da fare contro le «big»

Lubiam e Fini senza freni

Table with 2 columns: Rank, Name, Points

PRIMA CORSA

femminile di pallavolo. Le due squadre, uniche con il casellino delle sconfitte a quota zero...

Luca Dalora

Vani i tentativi delle truppe di Thieu di estendere la loro presenza

È combattuto fino all'ultimo

Il nobile appello al popolo del GRP e del FNL

Violazioni della tregua da parte dell'esercito di Saigon segnalati in alcuni punti del fronte - Il discorso pieno di odio del tiranno Thieu

SAIGON, 28 gennaio. Le forze liberatrici non cessano il fuoco questa mattina alle otto, ora di Saigon (ora una per l'Italia), rimanendo, come prevedono gli accordi di Parigi, sul posto. Ma hanno dovuto sparare di nuovo, quasi immediatamente, per difendere le proprie posizioni. Le unità di Saigon cercavano ancora, ore dopo l'entrata in vigore degli accordi, di spazzare via. Contemporaneamente, il governo rivoluzionario ha chiesto al Fronte nazionale di liberazione, in una dichiarazione comune trasmessa da Radio Liberazione, un nobile appello alla riconciliazione ed alla concordia nazionale, mentre Thieu lancia un appello ai suoi ufficiali, per chiedere di tornare alla concordia. Nel loro appello GRP e FNL chiedono alle forze di liberazione di appoggiare seriamente la cessazione del fuoco di trattare i soldati di Saigon come fratelli. L'appello chiede inoltre ai soldati ed agli ufficiali dell'esercito di Saigon di cooperare con le forze di liberazione per evitare qualsiasi incidente deprecabile.

Essi chiedono che si proceda alla formazione del Consiglio nazionale di riconciliazione e di concordia affinché elezioni libere e democratiche possano svolgersi in un clima di pace possibile. Essi si rivolgono al governo di Saigon affinché venga fatto di tutto per stabilire un clima di pace e rapporti normali in modo da avanzare sulla strada della riunificazione pacifica della patria. S'integrano i popoli fratelli di Cambogia e del Laos per il loro appoggio ed augurano che «la nobile solidarietà dei tre popoli indochinamiti, forze forti oggi giorno». GRP e FNL esprimono infine la loro profonda gratitudine alle organizzazioni internazionali di solidarietà della giustizia e della pace, compreso il popolo progressista americano.

La dichiarazione è una quindi i compiti che incombono alle forze di liberazione: 1) essere coscienti della grande vittoria riportata ma non averne fatto il più prezioso patrimonio; 2) difendere la zona liberata; 3) continuare la lotta di liberazione rivoluzionaria ed essere pronti a sventare qualsiasi complottista mirante a sabotare l'accordo e a riaccendere una nuova guerra; 4) sforzarsi di consolidare le forze armate ed accrescere la combatività; 5) osservare scrupolosamente la disciplina militare e il rispetto della popolazione; 6) controllare i propri atti e condurre la lotta liberata affinché si salda da tutti i punti di vista, sforzandosi di operare in tal senso presso le masse, sviluppare il più prezioso patrimonio di pace e di libertà rivoluzionaria; 6) difendere le commissioni militari miste quadripartite, difendere e aiutare la commissione internazionale di controllo; 7) difendere l'ultima giornata di guerra era stata particolarmente violenta. Nel tentativo di espandere le zone liberate, le forze di liberazione, dal canto loro, lanciavano il più elevato numero di attacchi da molti mesi a questa parte: secondo il comunicato del Saigon questi attacchi sono stati 370 nelle ultime 24 ore della guerra, compresi i combattimenti che hanno portato alla liberazione di parte della città di Tay Ninh e del capoluogo distrettuale di Cai Lay, 90 km. a sud-est di Saigon, al bombardamento di un aeroporto militare di Tan Son Nhut alla periferia di Saigon, e quelli avvenuti a soli otto chilometri a nord di Saigon.

Le ultime notizie della guerra di liberazione hanno creato sul terreno una situazione per valutare la quale occorrono molti giorni. Ma risulta fin da questo momento che le zone libere, che comprendevano già, secondo valutazioni degli stessi americani, i due terzi del Sud Vietnam, si sono ulteriormente estese, e che praticamente tutte le grandi arterie di comunicazione sono controllate in numerosissimi punti dalle forze di liberazione.

Secondo le ultime notizie, l'intera provincia di Tay Ninh, ad eccezione di una parte del capoluogo, è stata liberata. Le strade che conducono a Saigon sono tagliate in numerosi punti, compresi i collegamenti che portano alla città di Tay Ninh e al capoluogo distrettuale di Cai Lay, 90 km. a sud-est di Saigon, al bombardamento di un aeroporto militare di Tan Son Nhut alla periferia di Saigon, e quelli avvenuti a soli otto chilometri a nord di Saigon.

Le ultime notizie della guerra di liberazione hanno creato sul terreno una situazione per valutare la quale occorrono molti giorni. Ma risulta fin da questo momento che le zone libere, che comprendevano già, secondo valutazioni degli stessi americani, i due terzi del Sud Vietnam, si sono ulteriormente estese, e che praticamente tutte le grandi arterie di comunicazione sono controllate in numerosissimi punti dalle forze di liberazione.

Secondo le ultime notizie, l'intera provincia di Tay Ninh, ad eccezione di una parte del capoluogo, è stata liberata. Le strade che conducono a Saigon sono tagliate in numerosi punti, compresi i collegamenti che portano alla città di Tay Ninh e al capoluogo distrettuale di Cai Lay, 90 km. a sud-est di Saigon, al bombardamento di un aeroporto militare di Tan Son Nhut alla periferia di Saigon, e quelli avvenuti a soli otto chilometri a nord di Saigon.

Le ultime notizie della guerra di liberazione hanno creato sul terreno una situazione per valutare la quale occorrono molti giorni. Ma risulta fin da questo momento che le zone libere, che comprendevano già, secondo valutazioni degli stessi americani, i due terzi del Sud Vietnam, si sono ulteriormente estese, e che praticamente tutte le grandi arterie di comunicazione sono controllate in numerosissimi punti dalle forze di liberazione.

ha rovesciato le strutture della «pacificazione» malbarbaro su centinaia di villaggi la bandiera rossa e azzurra con stella d'oro del FNL.

Le forze armate di Saigon non hanno cessato il fuoco alle 8, come previsto dagli accordi. Testimoni oculari hanno dichiarato che a Tay Ninh, mezz'ora dopo la cessazione del fuoco, aerei di Saigon continuavano a bombardare le zone liberate della città.

La delta del Mekong un aereo di Saigon ha bombardato dopo le 8 una chiesa gremita di fedeli, provocando un numero di morti che è stato sicuramente elevato di morti. I feriti ricoverati in ospedale sono 76. Sulla strada nazionale 17, un aereo di Saigon ha bombardato un villaggio di Saigon, provocando un numero di morti che è stato sicuramente elevato di morti. I feriti ricoverati in ospedale sono 76. Sulla strada nazionale 17, un aereo di Saigon ha bombardato un villaggio di Saigon, provocando un numero di morti che è stato sicuramente elevato di morti. I feriti ricoverati in ospedale sono 76.

PHNOM PENH, 28 gennaio. Il capo del regime pro-americano di Phnom Penh, Lon Nol, ha lanciato oggi la sua prima mozione in occasione della tregua nel Vietnam, annunciando una sua «cessazione di ogni operazione offensiva a partire dalle 7 locali di domani. La manovra è apparsa in tutta la sua evidenza quando Lon Nol ha fatto appello ai comunisti perché «rientrano nella comunità nazionale in modo che tutti i khmer facciano blocco contro le mire espansionistiche ed imperialiste dei loro nemici», e proclamato il diritto del regime di «recuperare tutto il territorio nazionale». Attualmente il regime controlla solo il 15 per cento del territorio cambogiano. Il resto è liberato dal Fronte unito nazionale di Cambogia (FUNK).

WASHINGTON, 28 gennaio. A Washington si è appreso questa sera che un centinaio di aerei americani hanno bombardato un villaggio nel Vietnam. Gli accordi di Parigi prevedono la cessazione delle attività militari in Cambogia e nel Laos da parte dei Paesi firmatari.

VIETNAM DEL SUD. Combattenti del FLN in una zona liberata.

VIETNAM DEL SUD. Combattenti del FLN in una zona liberata.

VIETNAM DEL SUD. Combattenti del FLN in una zona liberata.

VIETNAM DEL SUD. Combattenti del FLN in una zona liberata.

VIETNAM DEL SUD. Combattenti del FLN in una zona liberata.

VIETNAM DEL SUD. Combattenti del FLN in una zona liberata.

VIETNAM DEL SUD. Combattenti del FLN in una zona liberata.

VIETNAM DEL SUD. Combattenti del FLN in una zona liberata.



VIETNAM DEL SUD - Combattenti del FLN in una zona liberata.

In tutta Italia grandi manifestazioni di solidarietà internazionale

DA BOLOGNA UN SECONDO AEREO CON MATERIALE PER IL VIETNAM

In piazza Maggiore hanno parlato anche uno studente dell'Università americana e un dirigente della DC - Cuffaro a Monfalcone: la coscienza internazionalista della classe operaia ha conquistato nuove forze - Le iniziative di Forlì e Roma

DALLA REDAZIONE BOLOGNA, 28 gennaio. «Col Vietnam, oltre la vittoria», diceva uno degli slogan che dominavano sulla folla bolognese in piazza Maggiore, ha manifestato la soddisfazione per la firma dell'accordo di Parigi ed il fallimento della guerra. La manifestazione, organizzata dal comitato Italia-Vietnam presieduto dal prof. Favilli, è stata aperta dal consigliere regionale Paolo Forlì, che ha reso il conto dei contributi fin qui dati dagli emiliano-romagnoli: 9 mila trasfusioni sanguinarie, 10 mila litri di contabili, dietro ai quali c'è la somma di un straordinario movimento popolare in questa regione comune.

Remigio Barbieri
TRIESTE, 28 gennaio. Parlando in un'affollato comizio a Monfalcone, il compagno Cuffaro ha messo in luce il contributo dato dalla classe operaia italiana all'eroica lotta del popolo vietnamita, alla sua vittoria contro l'imperialismo. Gli operai di queste terre, ha detto Cuffaro, sanno cosa vogliono: la lotta per la libertà e per la pace. Essi hanno provato soprattutto durante la Resistenza, il valore della solidarietà e della unità.

FORLÌ, 28 gennaio. Centinaia di democratici hanno partecipato questa mattina, domenica, a Forlì, alla manifestazione promossa dal comitato Italia-Vietnam, con l'adesione del Comune e della Provincia, per festeggiare la vittoria del Vietnam e rivendicare il riconoscimento della Repubblica Democratica Vietnamita da parte del governo italiano.

Il vice presidente Spiro Agnew partito per Saigon
ANDREWS (Maryland), 28 gennaio. Il vice presidente degli Stati Uniti, Spiro Agnew, è partito oggi dalla base aerea di Andrews per Saigon. Egli visiterà anche Phnom Penh, Vientiane, Bangkok, Singapore, Giacarta e Malaysia.

Remigio Barbieri

La Cina continuerà a sostenere il Vietnam
PECHINO, 28 gennaio. Un editoriale del «Quotidiano del popolo», diffuso questa mattina da Radio Pechino, rievoca la firma dell'accordo di pace costituendo una vittoria per il popolo vietnamita e un incoraggiamento per il popolo cinese.

La Cina continuerà a sostenere il Vietnam

La Cina continuerà a sostenere il Vietnam
PECHINO, 28 gennaio. Un editoriale del «Quotidiano del popolo», diffuso questa mattina da Radio Pechino, rievoca la firma dell'accordo di pace costituendo una vittoria per il popolo vietnamita e un incoraggiamento per il popolo cinese.

La Cina continuerà a sostenere il Vietnam
PECHINO, 28 gennaio. Un editoriale del «Quotidiano del popolo», diffuso questa mattina da Radio Pechino, rievoca la firma dell'accordo di pace costituendo una vittoria per il popolo vietnamita e un incoraggiamento per il popolo cinese.

La Cina continuerà a sostenere il Vietnam
PECHINO, 28 gennaio. Un editoriale del «Quotidiano del popolo», diffuso questa mattina da Radio Pechino, rievoca la firma dell'accordo di pace costituendo una vittoria per il popolo vietnamita e un incoraggiamento per il popolo cinese.

La Cina continuerà a sostenere il Vietnam
PECHINO, 28 gennaio. Un editoriale del «Quotidiano del popolo», diffuso questa mattina da Radio Pechino, rievoca la firma dell'accordo di pace costituendo una vittoria per il popolo vietnamita e un incoraggiamento per il popolo cinese.

Mosca

della radio (che, stasera, ha mandato in onda un programma speciale dedicato al «primo giorno di pace nel Vietnam» e nel corso del quale è stata descritta l'emozione in festa «con le bandiere rosse spiegate, con i bambini e i fiori che spuntano tra le macerie» e respingono qualsiasi tentativo della propaganda americana di minimizzare la portata della vittoria vietnamita. In particolare, si pone l'accento sul significato dell'accordo ha avuto ed avrà per tutte quelle forze che nel mondo si battono contro l'imperialismo americano. Si sottolinea inoltre l'importanza di quanto si è verificato al Sud, e, praticamente, è il GRP che dirige la maggioranza delle zone del Paese. E' nel Sud - rilevano i commenti - che si aprono «nuove e grandi prospettive di sviluppo» e che si avvia «l'indipendenza». Ed è appunto nel Sud - si sottolinea - che verranno concentrati «tutti gli sforzi» per ricostruire il Paese, gettando le basi per una nuova vita.

Hanoi
 La notizia del saluto della delegazione che si reca a Saigon per partecipare alla commissione di controllo, ma già in mattinata parte degli esperti nordvietnamiti sono partiti per la stessa destinazione. «E' un passo decisivo», sottolinea l'importanza annessa al rispetto degli accordi di pace firmati l'11 gennaio.

Episodi
 «E' un passo decisivo», sottolinea l'importanza annessa al rispetto degli accordi di pace firmati l'11 gennaio. «E' un passo decisivo», sottolinea l'importanza annessa al rispetto degli accordi di pace firmati l'11 gennaio.

RDT
 «E' un passo decisivo», sottolinea l'importanza annessa al rispetto degli accordi di pace firmati l'11 gennaio. «E' un passo decisivo», sottolinea l'importanza annessa al rispetto degli accordi di pace firmati l'11 gennaio.

IN PARLAMENTO
 La settimana parlamentare che si apre domani, lunedì, è segnata dal dibattito della Camera sulla conversione del decreto sul più recente quinto volta, il governo ha prorogato il regime di sgravi fiscali a favore delle aziende a partecipazione statale, ma approvato dal Senato, ma per essere convertito dovrà ricevere il voto favorevole della Camera entro la mezzanotte della scorsa settimana. La decadenza secondo quanto stabilisce la Costituzione. Per evitare questa eventualità, la maggioranza ha fatto un compromesso: ha fatto lavorare il Senato a ritmo insolito, ha accelerato il dibattito della Camera e riferito il decreto. E' così che il Senato, nel pieno della discussione di aula.

IN PARLAMENTO
 La settimana parlamentare che si apre domani, lunedì, è segnata dal dibattito della Camera sulla conversione del decreto sul più recente quinto volta, il governo ha prorogato il regime di sgravi fiscali a favore delle aziende a partecipazione statale, ma approvato dal Senato, ma per essere convertito dovrà ricevere il voto favorevole della Camera entro la mezzanotte della scorsa settimana. La decadenza secondo quanto stabilisce la Costituzione. Per evitare questa eventualità, la maggioranza ha fatto un compromesso: ha fatto lavorare il Senato a ritmo insolito, ha accelerato il dibattito della Camera e riferito il decreto. E' così che il Senato, nel pieno della discussione di aula.